



FORMiKA

L'Associazione dei microimprenditori



Giornale FORMiKA

numero 1
primavera 2008

editoriale

Il 21 marzo è una giornata davvero particolare. Non solo annuncia l'inizio della primavera, quella splendida stagione piena di nuova vita e di risvegli. È anche il giorno che l'Unesco ha dichiarato Giornata Mondiale della Poesia, per stimolare e promuovere la divulgazione dell'espressione poetica. Quale giorno migliore! La primavera è la stagione della creatività per eccellenza. Potrebbe quindi essere un buon momento per spolverare vecchi sogni o realizzare nuove idee, maturate durante le serate invernali trascorse davanti al camino di casa...

Ma non è tutto. Il 21 marzo segna anche l'equinozio di primavera, punto di riferimento per la Pasqua, che ricorre sempre la prima domenica dopo il plenilunio successivo all'equinozio di primavera. L'equinozio di primavera è anche chiamata Festa degli alberi o Giorno della Dea Luna, e astrologicamente parlando ci troviamo sotto il segno dell'ariete. In questa giornata, il giorno e la notte hanno la stessa durata (la parola «equinozio» deriva dal latino e significa «notte uguale»): è la festa degli opposti, della dualità delle forze maschili e femminili. Si celebra la crescita, la vita e la fertilità - sia degli uomini che della natura - i cui simboli sono il coniglio, i fiori e ... le uova. Tutto ciò che vive ha origine dalle uova: mammiferi, esseri umani e, paragonando il seme all'uovo (ossia la vita protetta da un guscio esterno), anche le piante.

E sul piano evolutivo, che significato ha l'equinozio di primavera? Se osserviamo attentamente il susseguirsi delle stagioni, prima di tutto a livello individuale (cioè

dentro di noi) e poi in riferimento a tutto il pianeta, ci si accorge di come l'autunno e soprattutto l'inverno preparino tutte le forme di vita ad entrare in uno spazio di oscurità e di introspezione, dove i semi vengono custoditi fino al momento in cui l'ambiente sarà pronto ad accoglierli come fiori e frutti, che a loro volta produrranno nuovi semi per nuovi concepimenti, proseguendo in maniera ciclica l'evoluzione della vita.

Per festeggiare questo giorno così speciale e particolare, vi regaliamo una poesia, in nome della vita, delle stagioni ... e della creatività!

Petra Rus



Gioia di primavera di Giulia Conti

Cogliete le pervinche,
gli anemoni dei prati
gentili e delicati,
Le pallide corolle
fragranti delle viole,
che bucano le zolle
morbide al primo sole.
Ecco le stelle d'oro
di tante primuline,
ecco le stelle chiare
delle margheritine.
E fatene mazzetti
e fatene ghirlande,
con qualche filo d'erba,
con qualche foglia nuova:
quest'è la gioia vera
che dà la primavera!

(fonte: www.reportonline.it)

editoriale

l'intervista

Il Malcantone: la Regione e le sue caratteristiche,
intervista con Marco Marcozzi

servizi

Banca WIR Lugano:
un 2007 di grandi soddisfazioni

informatica per mi

Come orientarsi nella jungla
informatica
Domande all'avvocato

novità di FORMiKA

I servizi di FORMiKA in dettaglio:
Il segretariato e l'organizzazione
di eventi
Colazione FORMiKA 2008

cultura

Capodanno cinese: il 7 febbraio
ha iniziato l'anno del topo di terra

vini & affini

Piacere di vino

la pagina del Malcantone

Studio sulla microimprenditoria nel
Malcantone condotto da FORMiKA

Il Malcantone: la Regione e le sue caratteristiche

A cura di Petra Rus

Nel 2007, su mandato dell'Associazione dei Comuni della Regione Malcantone, FORMiKA ha realizzato uno studio sull'imprenditoria nel Malcantone, con particolare riguardo alla microimprenditoria. Per i dettagli di questo studio (metodo di lavoro adottato e risultati emersi) rimandiamo a pagina 8 del presente Giornale... Per capire i risultati è importante conoscere la regione e le sue caratteristiche, il ruolo dell'Associazione dei Comuni e il perché del mandato. In seguito vi proponiamo un'intervista con il suo segretario animatore Marco Marcozzi.

«Inizierei con un po' di geografia che mi permette di delineare bene il territorio. Il Malcantone conta 20 comuni suddivisi in 3 subregioni: il basso, medio e alto Malcantone. Ogni territorio ha caratteristiche diverse. Gli abitanti sono circa 22'500 e la maggior parte dei domiciliati lavora fuori Regione. La valenza turistica porta nel Malcantone ca. 1 mio. di pernottamenti all'anno. Il comune più grande è Agno (3'841 abitanti), quello più piccolo Miglieglia (258). Il comune più basso è Caslano, che si trova a 272 m.s.m., il comune più alto è Alto Malcantone (Arosio, 864 m.s.m.) e il Monte Gradiccioli, con i suoi 1'935 m.s.m. è il punto più alto del comprensorio. I fiumi principali sono la Magliasina e la Tresa.»

Il Malcantone è parte integrante della regione funzionale di Lugano ed ha una configurazione aperta verso l'area urbana di Lugano, verso l'area di frontiera del Varesotto e le aree montane del Gambarogno e del Vedeggio. Questa posizione facilita gli scambi, ma conosce anche una

sovrapposizione di problemi e di attività sul territorio che necessitano di un costante coordinamento quale premessa di qualsiasi sviluppo. Ed è questo il compito principale dell'Associazione dei Comuni della Regione Malcantone: promuovere e coordinare tutte le iniziative e le attività atte a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale della Regione. «I soci dell'associazione sono i comuni del Malcantone ed è nostro ruolo favorire la collaborazione tra di loro e risolvere problematiche che un comune solo difficilmente riesce a fare da solo. Penso p.es. all'approvvigionamento idrico, al problema del traffico, la gestione dei boschi ed ai servizi sociosanitari.»

E in campo economico?

«In campo economico, uno dei nostri compiti è promuovere uno sviluppo industriale e artigianale equilibrato, favorendo la creazione di posti di lavoro e tenendo conto dell'ambiente e di questo fa anche parte il mantenimento di servizi e piccoli punti vendita nelle aree più periferiche. In termini di microimprenditoria - fino alla recente entrata in vigore della Nuova Politica Regionale - ciò significava soprattutto sostenere nuove idee imprenditoriali con i fondi di promovimento regionale (FPR): attraverso prestiti o sussidi iniziali abbiamo potuto aiutare chi aveva un'idea interessante che dava un plusvalore alla regione. Oggi non vi è più la base legale per gli FPR, ma sarebbe buona cosa riproporli nella legge di applicazione della nuova politica regionale, e



anche il ruolo dell'Associazione dei Comuni sta cambiando. Diventeremo ancora più strategici ed è nostra intenzione lavorare in stretto contatto con la Regione Valli di Lugano, la città di Lugano ed i «comuni della cintura» (Vezia, Massagno, ecc.). Ci focalizzeremo su un marketing territoriale distribuito e stiamo lavorando alla creazione di una sorta di pool strategico che appoggia su una solida rete di contatti.»

Diventare più strategici significa anche delegare certi compiti, collaborando con partner esterni di fiducia. «FORMiKA è nata nel Malcantone, l'abbiamo vista nascere e crescere ed era una delle idee imprenditoriali che hanno potuto beneficiare di un FPR. E proprio la microimprenditoria nel Malcantone era uno dei temi che necessitava un approfondimento. I microimprenditori attivi nella regione sono molti, ma chi sono, dove sono, di cosa si occupano e quali sono le loro esigenze? Tramite un mandato abbiamo delegato questo compito a FORMiKA ed i risultati sono più che soddisfacenti. Lo studio ci aiuta a capire meglio dove bisogna concentrare le forze; come associazione non siamo molto vicini alla microimprenditoria, non esistono molti contatti diretti se non per richieste di finanziamenti. C'è, però, un grande dinamismo a livello di microimprenditoria, che spesso viene accompagnato da un notevole sacrificio di denaro, tempo libero ed energie dei microimprenditori e delle loro famiglie. Conoscere le esigenze di queste persone e capire dove la Regione può essere utile può aiutare molto.»

Banca WIR Lugano: un 2007 di grandi soddisfazioni

di Yves Wellauer

Con il seguente articolo desideriamo informare i nostri lettori, i correntisti WIR, i clienti privati ed anche i soci cooperatori sul andamento della banca nel 2007, anno che ci ha regalato grandi soddisfazioni.

Superata la soglia dei 500 correntisti WIR ufficiali

Per la prima volta nella storia della succursale di Lugano, il numero dei 500 correntisti WIR ufficiali (ossia quei partecipanti che figurano anche sugli elenchi della Banca) è stato superato. Oltre a questo, siamo riusciti ad estendere la cerchia dei partecipanti WIR a nuovi settori: per esempio abbiamo acquisito come nuovo cliente WIR una nota emittente radiofonica. Questa più ampia diversificazione offre maggiori possibilità ai partecipanti WIR in Ticino di poter spendere i WIR incassati «in casa nostra».

Cifra d'affari WIR in netto aumento in Ticino

L'aumento dei correntisti WIR e l'aumento dei crediti ipotecari (WIR) hanno permesso un rialzo del + 16,8% della cifra d'affari WIR in Ticino nel 2007 rispetto al 2006. I crediti ipotecari sono stati concessi soprattutto nel settore immobiliare per le edificazioni e le ristrutturazioni di case private o di palazzine. Questo ottimo risultato è naturalmente un incentivo per cercare di migliorare ancora.

Uno staff motivato e una maggior promozione sul mercato

Con l'arrivo della nuova consulente Doriana Botta nel marzo 2006 e della nuova collaboratrice Sabine Credé nell'ottobre 2007, abbiamo aumentato il numero dei collaboratori nella filiale ticinese creando così un team motivato,

competente, professionale, bene organizzato, efficiente e un clima di collaborazione che rende piacevole ogni ora trascorsa sul posto di lavoro. Per la prima volta nell'ottobre 2007 la Banca WIR è stata presente all'Artecasa dimostrando così la volontà di farsi conoscere maggiormente e di «aprirsi» pure alla clientela privata, la quale apprezza gli ottimi prodotti del nostro istituto bancario.

Gli ingredienti del successo

Lavorare con il sistema WIR offre delle grandi opportunità, ma bisogna imparare ad utilizzare in modo corretto questo mezzo di pagamento. La nostra consulenza mira a consigliare il cliente tenendo conto delle sue specifiche esigenze e ad aiutare i nuovi correntisti a capire il funzionamento del sistema WIR, «accompagnandoli» con le spiegazioni necessarie durante i primi mesi. Quotidianamente in qualsiasi PMI si devono affrontare e risolvere piccoli o grandi problemi. Il nostro staff è ben conscio di questa situazione e cerchiamo dunque di alleggerire «il côté WIR» ai nostri clienti cercando di analizzare insieme e di risolvere con professionalità e simpatia anche i piccoli inghippi giornalieri.

Crediti ipotecari: un aumento abissale rispetto al passato

Grazie ad una presenza maggiore sul mercato siamo riusciti ad aumentare notevolmente l'importo dei crediti ipotecari, sia quelli in WIR (anche ai non correntisti WIR) sia quelli in CHF. Alla base

di tutto sta l'informazione alla clientela, la quale spesso non sapeva o non sa ancora che la Banca WIR offre anche ipoteche in Franchi Svizzeri.

Prodotti d'investimento in CHF: numerose nuove aperture conti

L'offerta della Banca WIR di prodotti in Franchi Svizzeri aumenta di anno in anno e grazie ai nostri «conti d'investimento», il nuovo «conto a termine» e il pilastro portante, il conto di risparmio 3a «Terzo», siamo riusciti ad aumentare il numero di clienti privati e dunque di raggiungere l'obiettivo prefissato. A causa delle «bize» delle borse internazionali, i risparmiatori preferiscono scegliere delle vie più sicure per investire il proprio patrimonio, come nei nostri prodotti d'investimento in CHF, che offrono ottime condizioni e la garanzia di sonni



Astrid Montebello, Yves Wellauer (responsabile succursale), Doriana Botta, Sabine Credé

tranquilli! Inoltre grazie al «passaparola» tra amici, parenti e conoscenti abbiamo beneficiato di nuove aperture conti.

Un caloroso ringraziamento a tutti voi

Il successo non vien da sé! Senza di voi, stimati clienti, partecipanti WIR e soci cooperatori non saremmo sull'onda del successo e teniamo a ringraziare tutti voi per la fiducia dimostrata e garantiamo anche in futuro il nostro massimo impegno nei vostri confronti.

Come orientarsi nella jungla informatica

di Francesco Forti*

L'anno scorso sono apparsi massicciamente sul mercato i nuovi «Dual Core», che sono dei computer caratterizzati da un'elevata potenza di calcolo (2 o anche 4 unità di calcolo integrate) e da una forte riduzione dei consumi elettrici (-40%). I primi esemplari costavano circa 5'000 franchi ma i prezzi si sono gradualmente abbassati ed ora sono situati in una zona ancora più abbordabile (1'000~1'500), che corrisponde al costo normale di un computer di fascia media.

Ci si potrebbe giustamente chiedere come mai il mercato proponga simili potenze di calcolo quando il 95% degli utenti usa il computer in ufficio solo per scrivere lettere, navigare in Internet, scaricare posta ed a casa per vedere foto e filmati o ascoltare musica. Abbiamo veramente bisogno della potenza che fino a 10 anni fa nemmeno una multinazionale

aveva nella sua sala macchine? La risposta è che oggi, per i problemi di sicurezza (antivirus, antispyware, antimalware, antispam, ecc.), anche un computer che apparentemente non sta facendo nulla è impegnato in una grande quantità di controlli eseguiti da molti programmi «nascosti» che verificano costantemente la memoria ed il contenuto del disco. E questo rallenta sempre di più i computer.

La soluzione tecnica trovata è stata quella di fare in modo che il computer possa fare contemporaneamente più cose, integrando più CPU (unità di calcolo) nella scatola che noi chiamiamo «computer». Questa innovazione innescò però tutta una serie di modifiche nel mercato stesso. Contando su una maggiore potenza, i programmi in commercio nelle nuove versioni diventeranno più «pesanti». Gli attuali computer ad una sola CPU diventeranno obsoleti in modo abbastanza rapido e

sempre più lenti, se costantemente aggiornati con programmi nuovi e con un numero crescente di minacce da controllare ed eliminare.

Per chi ha un'attività economica questo vuol dire una certa perdita di valore del suo attuale investimento. Durante l'anno molti compreranno i nuovi computer e ci sarà forse più «usato» a disposizione di chi cerca buone occasioni. Inoltre, i computer di vecchia concezione saranno ancora disponibili per un po' nei negozi ma a prezzo decisamente interessante. I professionisti di FORMiKA sono a disposizione per orientarvi in questa jungla.

info
info

*CIL - Consulenza Informatica Luganese
via Camera 36
6932 Breganzona

tel 091 966 71 68
mobile 076 561 68 55
info@cil-ti.ch
www.cil-ti.ch

Domande all'avvocato

Domanda del microimprenditore

Nel 2004 ho costituito una società a garanzia limitata con capitale sociale di CHF 20'000.-, liberato al 50% per cento. La mia società è ancora conforme alla legge?

F.P.

Risposta del professionista

Il 1° gennaio 2008 è entrato in vigore il nuovo diritto della società a garanzia limitata. In virtù di tale diritto le società a garanzia limitata di nuova costituzione devono avere un capitale sociale di almeno CHF 20'000. – ed il capitale sociale deve essere interamente liberato, qualsiasi sia il suo importo. Le società costituite prima del 1° gennaio 2008 con un capitale sociale non interamente liberato hanno due anni di tempo (scadenza 31 dicembre 2009) per adattare il loro statuto e procedere alla liberazione totale del capitale, nel suo caso liberando l'ulteriore importo di

CHF 10'000.-. Fino all'adeguamento dello statuto al nuovo diritto continuerà a sussistere la responsabilità solidale e sussidiaria di ogni socio per i conferimenti non effettuati, nel suo caso per l'importo di CHF 10'000.



Avv. Paola Laffranchini Bernasconi, Studio legale e notarile, 6932 Breganzona
Membro della Rete Professionisti FORMiKA

I servizi di FORMiKA in dettaglio: Il segretariato e l'organizzazione di eventi

di Viviana Bertolini

Prima di occuparmi del segretariato e dell'organizzazione di eventi in FORMiKA, ho avuto occasione di vedere diversi «angoli» d'Europa. La mia strada formativa e professionale mi ha portato dalla Svizzera tedesca in Inghilterra, dove ho studiato e lavorato per circa due anni. Tornando in Svizzera (interna) ho lavorato presso un'agenzia pubblicitaria attiva nello sponsoring e nell'organizzazione di diversi eventi sportivi, tra cui i campionati europei e mondiali di pattinaggio artistico. Questo lavoro mi ha permesso di conoscere molte persone, tra artisti, sponsor, ecc. provenienti da tutto il mondo e di... viaggiare! Anche quando mi sono trasferita in Ticino, i diversi impieghi assunti erano tutti caratterizzati, oltre che dal «tocco internazionale», dal contatto

diretto con le persone. Mi piace questo aspetto!

Nel 1996 mi sono sposata e oggi sono mamma di due splendidi bambini. Faccio la mamma a tempo pieno e da quando i bambini hanno iniziato l'asilo e la scuola, ho potuto riattivare a tempo parziale le mie esperienze professionali. Gestisco l'amministrazione per mio marito che è microimprenditore in campo informatico, eseguo saltuariamente delle traduzioni e da circa un anno coordino il segretariato e sono organizzatrice di eventi in FORMiKA.



Viviana Bertolini
responsabile
Segretariato

Mi piace il mio ruolo, è un lavoro che rispecchia la mia professione!

Trovo stimolante l'idea che spesso il primo contatto con la nostra associazione avviene attraverso la mia persona. È mio compito incanalare correttamente le varie richieste che ci giungono, di modo che la persona riceve tempestivamente un seguito alla sua domanda.

Un altro compito molto gratificante è l'organizzazione di eventi, come p.es. le Colazioni, in collaborazione con relatori esperti dei diversi settori, dando ai microimprenditori l'opportunità di approfondire temi interessanti e importanti per la gestione della loro attività.

Avete delle domande, delle richieste, delle osservazioni? Non esitate, chiamatemi, sono a vostra disposizione!

info
info

Segretariato FORMiKA/
organizzazione eventi
tel 091 600 96 62
segretariato@formika.ch

Colazione FORMiKA 2008

Gli incontri alle Colazioni FORMiKA nel 2008, in collaborazione con la Fondazione ECAP, hanno come filo conduttore la progettazione e la gestione d'impresa, con la partecipazione di diversi specialisti del settore.

Luogo

Ristorante delle Alpi, sul Mte Ceneri, dalle 7h45 alle 9h00



Giovedì, 7 febbraio 2008

Le regole del gioco

- nozioni giuridiche per il microimprenditore

Giovedì, 6 marzo 2008

Far di conto

- fondamenti del budget
- nozioni contabili per il microimprenditore

Giovedì, 3 aprile 2008

Fare del sogno un progetto

- l'idea "prodotto - mercato"
- di cosa tener conto per creare un business di successo

Giovedì, 8 maggio 2008

Introduzione al Business plan

- parte descrittiva
- dossier finanziario

Giovedì, 5 giugno 2008

Gestire una microimpresa

- strumenti per la pianificazione e il controllo di gestione
- programma gratuito di gestione

Giovedì, 4 settembre 2008

Entrare nel mercato

- progettare e gestire un piano di marketing

Giovedì, 2 ottobre 2008

L'impresa comunica

- l'immagine aziendale (Corporate Identity)
- misure e promozione

Giovedì, 6 novembre 2008

Il nuovo diritto delle Sagl

Giovedì, 4 dicembre 2008

Finanziamenti

- ASECE

Costo

CHF 10.00 per i membri
CHF 20.00 per i non-membri

Capodanno cinese: il 7 febbraio ha iniziato l'anno del topo di terra

di Francesca Wölfler**

春节

La parola usata in lingua cinese per indicare quello che noi traduciamo con «capodanno cinese» significa in realtà «Festa di Primavera». Il capodanno cinese, come per noi la Pasqua, cambia data ogni anno, perché è calcolato in funzione delle fasi lunari. L'anno scorso, per esempio, il primo dell'anno era il 17 febbraio, quest'anno il primo dell'anno era il 7 febbraio.

È la festa tradizionale cinese più celebrata e corrisponde, per importanza, al nostro Natale. Le



recita dei bambini durante la festa di capodanno cinese organizzata dal Centro Culturale Cinese

famiglie si riuniscono, chi lavora fuori città torna a casa, a volte anche dall'estero, per stare tutti insieme la notte di capodanno. Si mangiano tante cose, a seconda delle regioni di provenienza, i menù variano leggermente.

Nella Cina meridionale, una cosa che assolutamente non può mancare, è il (famoso anche da noi)

春卷 «rotolo di Primavera». Questo alimento simboleggia l'arrivo della primavera. Si tratta di un rotolo, ripieno di germogli di soia ed altre verdure tagliate a striscioline, avvolti in un quadrato di pasta molto sottile che poi viene fritto in abbondante olio bollente. Si gusta con una salsa agrodolce o con una salsa piccante.

Un'altra cosa importante da mangiare sono i 汤圆 palline di farina di riso glutinoso ripiene di sesamo nero macinato oppure di pasta di arachidi macinati; questi sono di sapore dolce. La forma rotonda ricorda la tavola attorno a cui si riunisce la famiglia, tutta insieme, per la festività più importante dell'anno.

Importantissimo è il 鱼 pesce; un pesce intero, cotto in brodo o in padella. Il pesce, che in lingua cinese si pronuncia «yú», ha lo stesso suono di un'altra parola cinese 裕

che significa «abbondanza», quindi mangiare il pesce è di buon augurio perché ci sia abbondanza in quella famiglia l'anno successivo.

Molto importanti sono le decorazioni all'interno della casa, si usano in particolare oggetti di colore rosso, simbolo del sangue e, di riflesso, della vita. Infatti nei

luoghi in cui c'è vita, c'è anche festa; allo stesso modo dove c'è festa ci deve essere vita. Tra le decorazioni d'obbligo per accogliere l'anno nuovo c'è l'usanza di decorare la casa con l'animale che, nello zodiaco cinese, corrisponde all'anno che comincia. I petardi, rigorosamente di colore rosso, servono ad allontanare gli spiriti maligni, spaventati dal frastuono assordante, e dal fumo.

Quest'anno - secondo lo zodiaco cinese - passeremo dal maiale di fuoco, al topo di terra. Sebbene qui da noi il topo non sia un animale che goda di particolari entusiasmi, a parte quello di Walt Disney, in Cina al contrario, il topo è un animale simpaticissimo ed è anche l'inizio di una ruota nuova di dodici anni. Il calendario tradizionale cinese è suddiviso tra dodici anni e cinque elementi, che combinati fra di loro, formano un ciclo di sessanta anni. Ogni ciclo è suddiviso in «ruote» di, appunto, dodici anni ciascuna. Ma di questo argomento, piuttosto impegnativo, penso sia decisamente meglio parlare un'altra volta!

info
info

**

Centro Culturale Cinese
Il Ponte
via Ciseri 2
6900 Lugano

tel 091 921 29 03 /
091 921 42 27
qiaoliang@bluewin.ch
www.qiaoliang.ch




rpe contabilità & amministrazioni
per artigiani - PMI - privati

registrazioni, chiusure, bilanci e dichiaraz. d'imposta
supporto per costituzione ditte individuali; sagl; sa
ottimizzazione assicurativa e previdenziale

tel. 091 923 27 70 www.rpe.ch


Sviluppato da Sage, leader nel settore delle soluzioni gestionali per PMI (oltre 51'000 clienti)



Winway Home:
La contabilità privata con e-banking **CHF 99.-**

WinWay Business:
La contabilità professionale con e-banking integrato **CHF 299.-**

WinWay Business Plus:
La soluzione della contabilità e gestione delle vendite **CHF 399.-**



Via Rovedo 9 - 6600 Locarno
Tel. 091 751 14 82
www.ticinomedia.com

Piacere di vino

di Mattias Schmidt*

Cari amici di Formika, rispondo nuovamente volentieri all'invito della redazione di scrivere di vino. Vino che da oltre 25 anni è la mia vita professionale, ma non solo. Vino è piacere, è scoprire regioni bellissime e personalità forti che stanno dietro ad ogni vino. Amo vini che hanno

personalità, che sono per i loro produttori come dei figli, frutto del loro amore e della loro passione. Nel mondo globalizzato di oggi purtroppo incontriamo molti vini omologati, risultato di vinifi-

cazioni industriali, vini certamente corretti ma senz'anima e senza personalità.

I vini che vi ho presentato nel 2007 sono tutti ottenuti da piccole aziende familiari, spesso biologiche. L'anno scorso vi avevo presentato vini italiani, quest'anno torno nel nostro Ticino e voglio parlarvi di alcune aziende con le quali mi lega un rapporto di particolare amicizia. Sono aziende sparse in tutto il Ticino.

Nel Mendrisiotto, il Tenimento dell'ör, l'azienda di Giuliano Cormano e quella di Luciano Cavallini. Nel Luganese l'azienda Vini Rovio di Gianfranco Chiesa e a Lugano l'unica azienda su territorio della città, l'azienda Moncucchetto. Dal Bellinzonese la Cantina Pizzorin di Giancarlo Pestoni.



Quest'anno mi piacerebbe avere più contatto con voi, alcuni sono già venuti da me in enoteca, ma vorrei estendere l'invito a tanti più amici di FORMIKA. Per questo nei prossimi numeri non solo vi parlerò delle aziende e dei loro vini ma durante l'anno vi proporrò degustazioni e visite presso queste cantine per permettervi di conoscere personalmente queste variegate realtà e fare conoscenza tra di noi.

Per iniziare vi propongo due degustazioni d'entrata per conoscere i vini di questi produttori e amici:

Calicanto

Degustazioni

Lunedì, 31 marzo 2008,
dalle ore 17.00 alle ore 20.00
(iscrizione entro mercoledì, 26 marzo)

Lunedì, 14 aprile 2008,
dalle ore 17.00 alle ore 20.00
(iscrizione entro mercoledì, 9 aprile)

Il costo della degustazione è di
Fr. 15.--/persona e comprende
4 vini accompagnati da piccoli
stuzzichini.

Orari d'apertura:
venerdì 15:00-19:00
sabato 9:00-12:00

info
info

*Enoteca CALICANTO
Enomarketing Sagl
via alla Fontana 4, CP 39
6977 Lugano - Ruvigliana

tel 091 972 28 22
fax 091 972 28 23
mobile 079 823 50 70
mattias.schmidt@bluewin.ch

istampa
Cartoleria SA

istampa
PRINT SA

Per iniziare un'azienda:
- il materiale d'ufficio
- il materiale stampato

.... il nostro servizio e
la consulenza sono
proverbiale! Consultateci!

6982 Agno
tel 091 605 26 12

vini & affini

Studio sulla microimprenditoria nel Malcantone condotto da FORMiKA

di Francesco Forti
responsabile analisi dei dati

A causa dei cambiamenti in atto nel mercato del lavoro, le persone che lavorano in proprio sono sempre di più. Anche nelle regioni di montagna. Ma quante sono, dove si trovano e in quale settore operano? Quali sono i problemi, lo stato e le necessità dei lavoratori autonomi o microimprenditori? Per fare luce su questa situazione FORMiKA, su mandato dell'Associazione dei Comuni della Regione Malcantone, ha effettuato uno studio nel Malcantone con lo scopo di conoscere più da vicino la microimprenditoria nella regione.

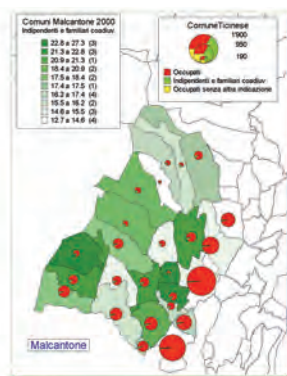
Il modello utilizzato

Lo studio è stato diviso in due fasi. Nella prima fase - che aveva lo scopo di conoscere il numero di microimprese attive nella regione - è stato condotto uno studio a partire dalle registrazioni presenti sugli elenchi telefonici digitali in commercio, che riguardava chi risiede all'interno della regione e ha deciso di apparire sull'elenco come attività commerciale. Sono stati usati anche dati provenienti dal censimento federale del 2001. Nella seconda fase, lo studio è stato approfondito con sondaggi personali (non telefonici) condotti nel medio Malcantone, più precisamente nei comuni di Bedigliora, Croglio, Curio e Novaggio. È stato scelto un numero limitato di comuni: concentrarsi su un determinato e circoscritto comprensorio ci ha permesso di raggiungere un alto numero di microimprese (pene-

trazione generale superiore all'85% e 96% a Novaggio). Sono stati scelti questi comuni per facilitare il lavoro delle due persone che hanno effettuato il sondaggio. Risiedenti in questi comuni, hanno potuto limitare il tempo di spostamento e utilizzare la loro conoscenza di persone. Il campione è ugualmente distribuito tra uomini e donne.

Un assaggio dei risultati emersi

Gli indirizzi commerciali del Malcantone risultano essere poco più di 1'650. Nei comuni prescelti sono stati individuati 96 tra imprese e microimprese, di cui 82 sono stati contattati per partecipare al sondaggio. Le domande erano 14. Considerando che tutte le combinazioni possibili tra le 14 domande rappresentano una mole immensa di lavoro, sono state analizzate quelle ritenute più interessanti riguardante lo scopo dello studio. Ulteriori richieste potrebbero essere prese in considerazione in seguito.



Tra i risultati più significativi figura che circa un quarto delle imprese intervistate conosce FORMiKA e questa conoscenza è maggiore nelle imprese attual-

mente in partenza oppure operative tra 1 e 3 anni (FORMiKA è nata nel 2005). È stato riscontrato un 78% di aziende consolidate (più di 3 anni di attività), un 17% di aziende di recente formazione (tra 1-3 anni) ed un 5% circa di attività in via di costituzione. Più di un quinto delle imprese appartiene quindi alla categoria che più necessita di sostegno e supporto. Circa la metà degli imprenditori intervistati lavora da solo e quasi tre quarti del totale lavora più di 40 ore alla settimana (quasi il 30% dichiara di lavorare più di 50 ore).

Le principali difficoltà riscontrate durante l'avviamento dell'impresa sono di natura finanziaria, seguita da una difficoltà relativa alla mancanza di conoscenze particolari su come eseguire determinati compiti o ottenere informazioni. Molti (10%) hanno problemi coniugando lavoro, famiglia e tempo libero e a reperire personale adeguato. L'84% degli intervistati ritiene utile l'esistenza di un servizio Sportello per microimprese nella regione. Nel sondaggio prevale la visione collaborativa: quasi il 90% vede i concorrenti come fonte di interessanti collaborazioni. Tra gli imprenditori che dichiarano di non avere contatti con altri imprenditori, spicca il genere femminile (63.2%). È anche stato rilevato il genere di attività (classificazione NOGA 2002): affollati settori come la ristorazione, carenze nei settori del trasporto e delle comunicazioni.

Il presente studio è un inizio, che può essere ampliato a piacimento. Il modello utilizzato si potrebbe estendere senza problemi ad altri comuni o anche ad altre regioni di montagna del cantone Ticino.